

ALLEGATO 24

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

CD52U

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA,
VAPORE E ARIA CONDIZIONATA E GESTIONE DI RETI
FOGNARIE, ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ
DI GESTIONE DEI RIFIUTI



APPLICAZIONE DELL'ISA

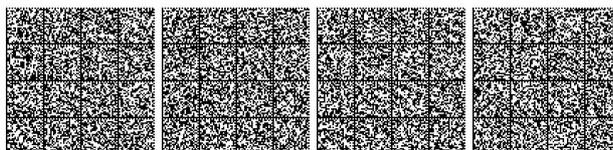
L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CD52U sono di seguito riportate:

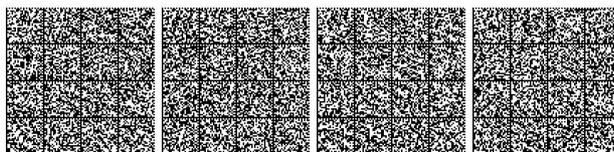
- 35.11.00 - Produzione di energia elettrica
- 35.12.00 - Trasmissione di energia elettrica
- 35.13.00 - Distribuzione di energia elettrica
- 35.14.00 - Commercio di energia elettrica
- 35.21.00 - Produzione di gas
- 35.22.00 - Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
- 35.23.00 - Commercio di gas distribuito mediante condotte
- 35.30.00 - Fornitura di vapore e aria condizionata
- 36.00.00 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
- 37.00.00 - Raccolta e depurazione delle acque di scarico
- 38.11.00 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
- 38.12.00 - Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
- 38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
- 38.22.00 - Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi



- 38.31.20 - Cantieri di demolizione navali
- 39.00.09 - Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CD52U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CD52U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CD52U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CD52U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono per lo più attività di raccolta e gestiscono prevalentemente 'altri prodotti/servizi'** (Numerosità: 386);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia fotovoltaica** (Numerosità: 5.022);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia termoelettrica** (Numerosità: 158);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia eolica** (Numerosità: 1.224);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di smaltimento soprattutto di rifiuti solidi non pericolosi** (Numerosità: 466);
- **MoB 6 - Imprese che svolgono principalmente attività di intermediari o agenti** (Numerosità: 121);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di trattamento/depurazione, per lo più di acque di scarico e/o di rifiuti solidi non pericolosi** (Numerosità: 299);
- **MoB 8 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di bioenergie e energia geotermica** (Numerosità: 306);
- **MoB 9 - Imprese che svolgono principalmente gestione di compra-vendita** (Numerosità: 145);
- **MoB 10 - Imprese che svolgono prevalentemente 'altre attività' e gestiscono soprattutto 'altri prodotti/servizi'** (Numerosità: 684);



- **MoB 11 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di raccolta, in particolare di acque di scarico** (Numerosità: 443);
- **MoB 12 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di raccolta, in particolare di rifiuti solidi non pericolosi** (Numerosità: 370);
- **MoB 13 - Imprese che svolgono attività diversificate** (Numerosità: 257). In particolare tra le attività svolte si riscontrano quelle di distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua) per lo più di gas e combustibili gassosi;
- **MoB 14 - Imprese che svolgono per lo più attività di raccolta e smaltimento e gestiscono prevalentemente rifiuti pericolosi** (Numerosità: 166);
- **MoB 15 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di distribuzione, in particolare di acqua** (Numerosità: 225);
- **MoB 16 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia idroelettrica** (Numerosità: 1.212);
- **MoB 17 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas** (Numerosità: 170).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 24.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CD52U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 24.D**.



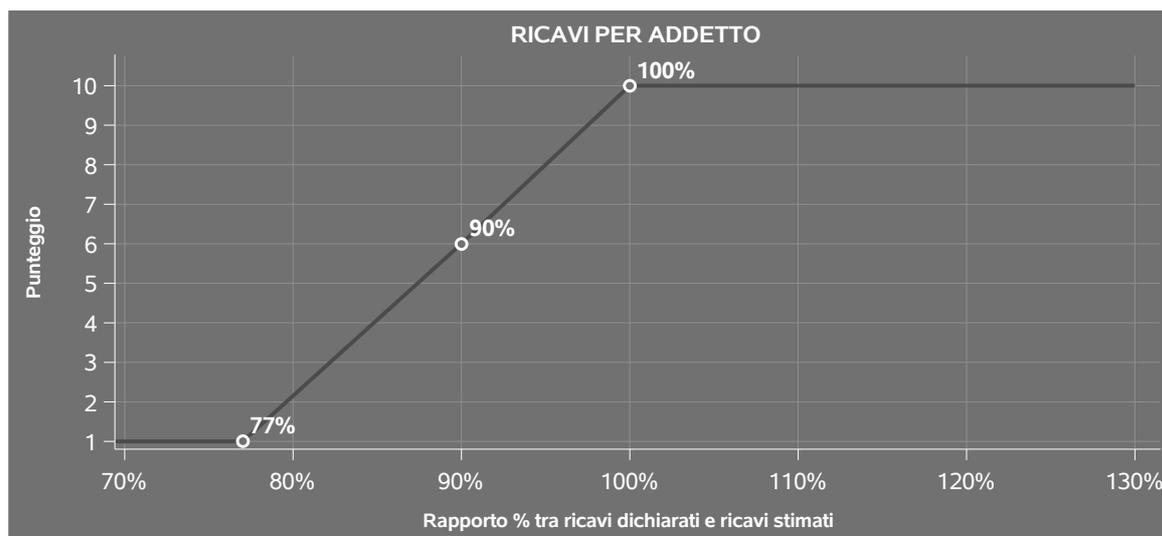
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 24.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,26485)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



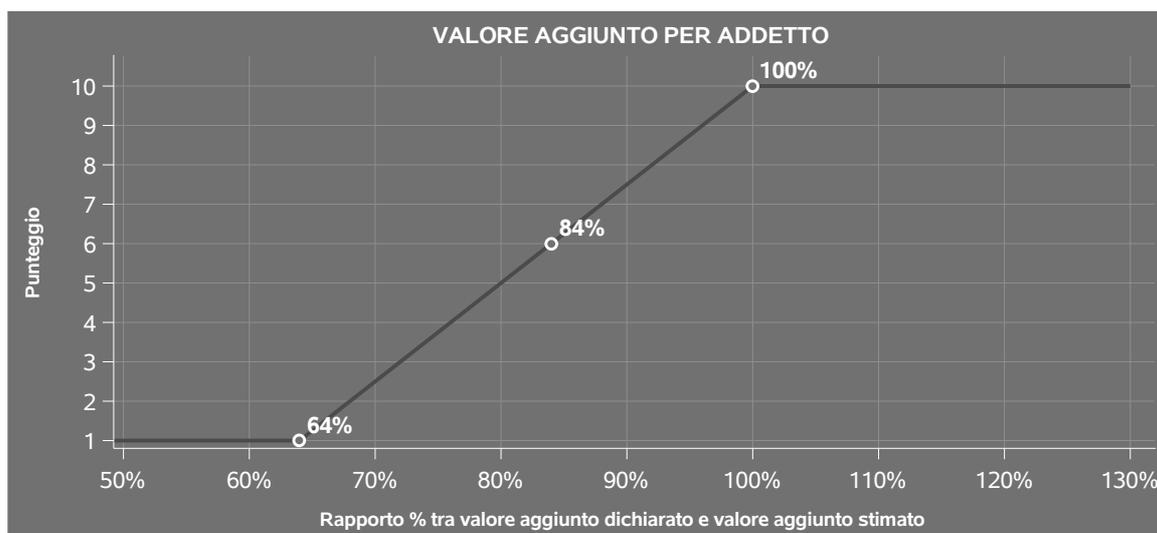
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 24.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,44938)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



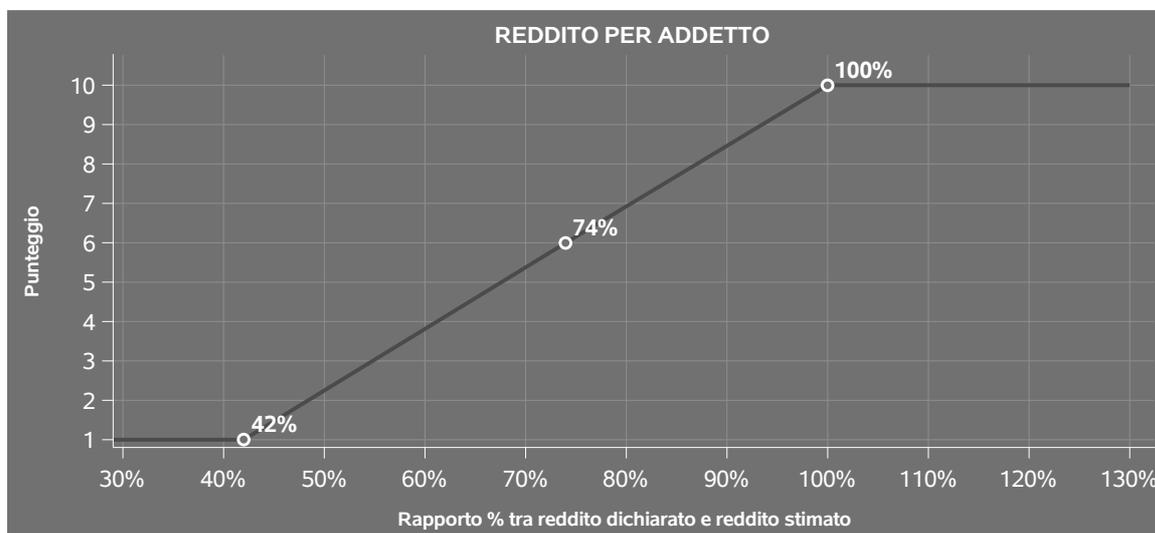
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,87144)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

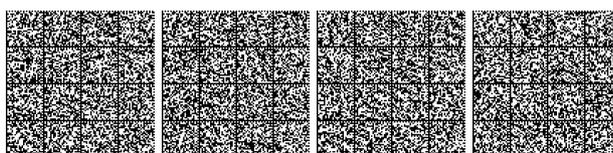
A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

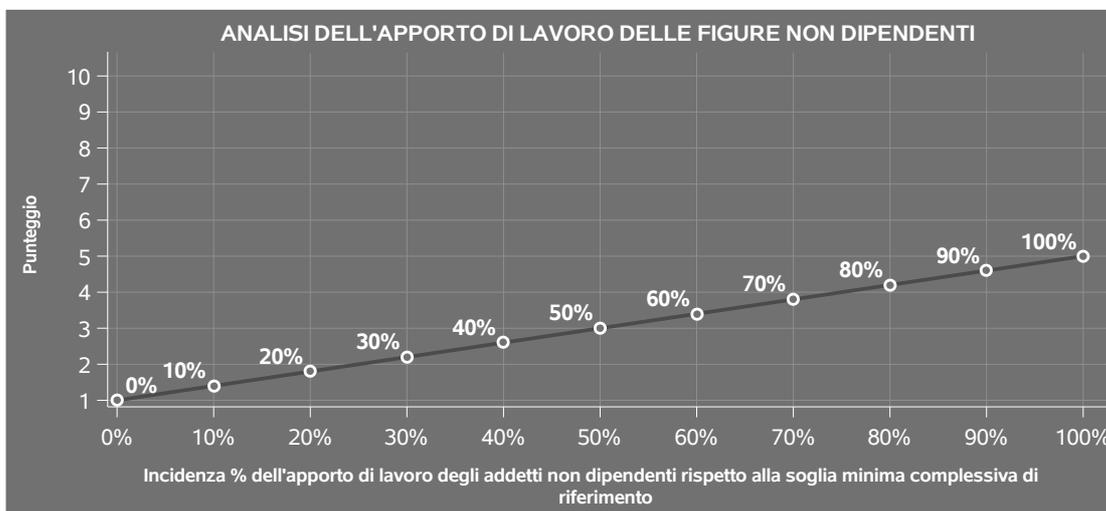
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

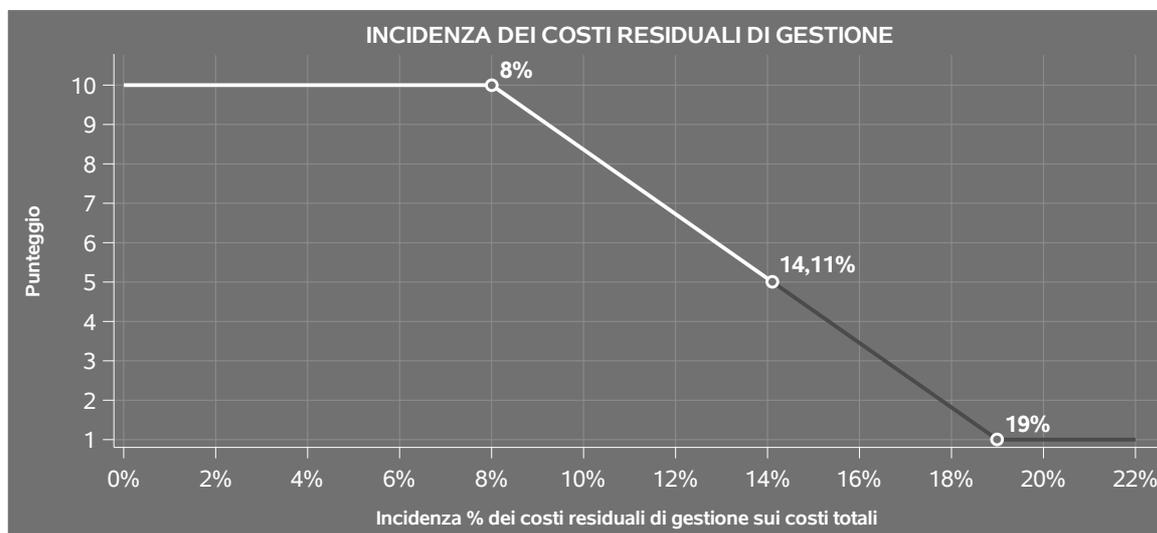
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1+4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.

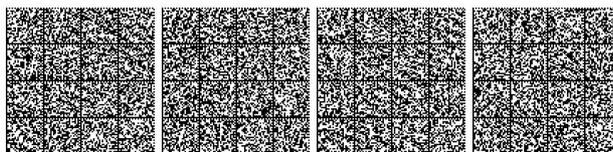


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	8,00	19,00
MoB 3	Tutti i soggetti	8,00	19,00
MoB 4	Tutti i soggetti	8,00	19,00
MoB 5	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 6	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 8	Tutti i soggetti	8,00	19,00

⁹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 9	Tutti i soggetti	3,00	10,00
MoB 10	Tutti i soggetti	8,00	19,00
MoB 11	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 12	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 13	Tutti i soggetti	8,00	19,00
MoB 14	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 15	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 16	Tutti i soggetti	8,00	19,00
MoB 17	Tutti i soggetti	3,00	10,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).



Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

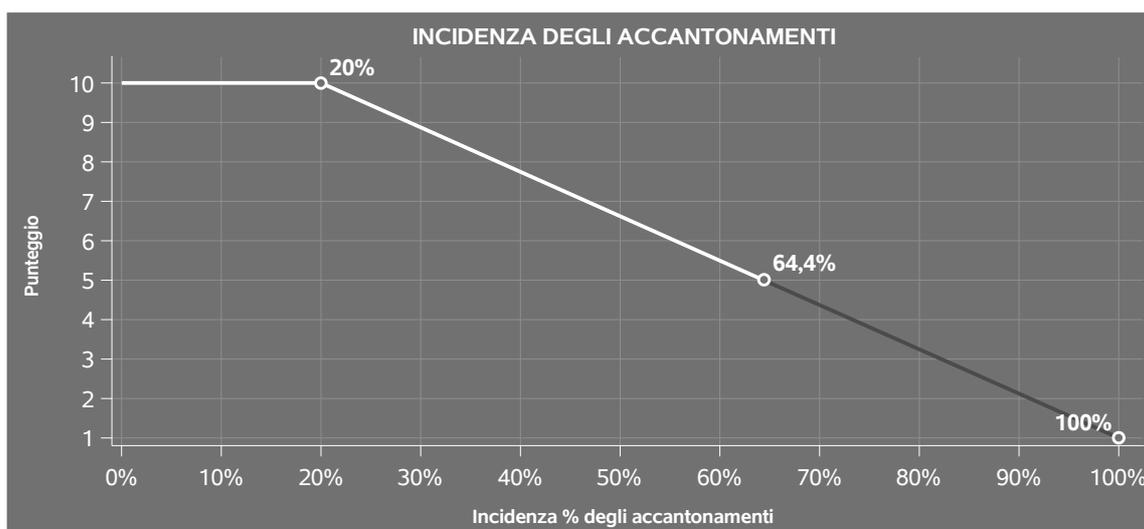
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

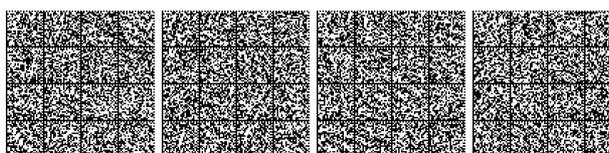
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



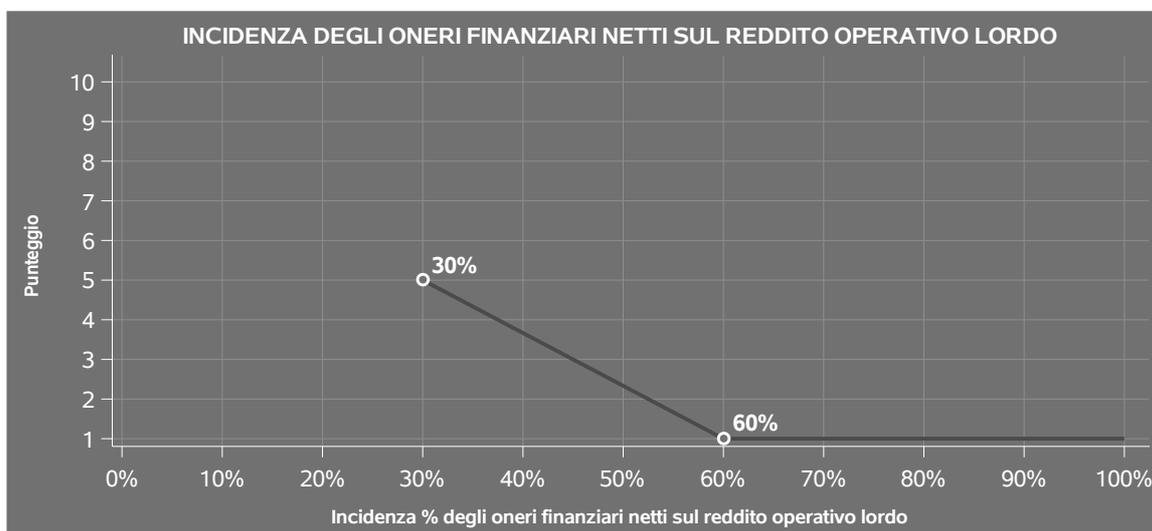
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

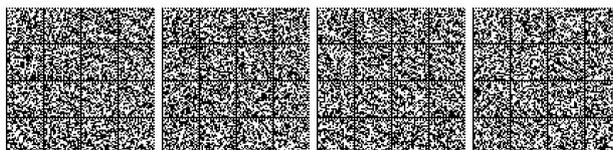


SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 24.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia di attività	W_ATT_PRODUZIONE_PREV	Tipologia di attività: Produzione (prevalente)
	W_ATT_DISTRIBUZIONE_PREV	Tipologia di attività: Distribuzione (prevalente)
	W_ATT_COMMERC_PREV	Tipologia di attività: Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas (prevalente)
	W_ATT_INTERMEDIAZIONE_PREV	Tipologia di attività: Attività di intermediari o agenti (prevalente)
	W_ATT_COMPRAVENDITA_P	Tipologia di attività: Gestione di compra—vendita
	W_ATT_RACCOLTA_PREV	Tipologia di attività: Raccolta (prevalente)
	W_ATT_DEPURAZIONE_P	Tipologia di attività: Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti)
	W_ATT_SMALTIMENTO_PREV	Tipologia di attività: Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami (prevalente)
	W_ATT_ALTRO_PREV	Tipologia di attività: Altre attività (prevalente)
Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati	W_PROD_ENERG_TERMOPREV	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: - termoelettrica (prevalente)



Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	W_PROD_ENERG_IDRO_P	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: – idroelettrica
	W_PROD_ENERG_FOTO_P	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: – fotovoltaica
	W_PROD_ENERG_EOLICA_P	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: – eolica
	W_PROD_ENERG_GEO_BIO	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: bioenergie e energia geotermica
	W_PROD_GAS_P	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Gas e combustibili gassosi
	W_PROD_ACQUA_P	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Acqua (acqua potabile, acqua di fiumi, di laghi, di mare, acqua piovana, ecc.)
	W_PROD_ACQUA_SCARICO_P	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Acque di scarico
	W_PROD_RIFIUTO_PREV	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti solidi non pericolosi (prevalente)
	W_PROD_RIFIUTO_PERIC_PREV	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti pericolosi (prevalente)
	W_PROD_ALTRO_PREV	Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Altri prodotti/servizi (prevalente)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

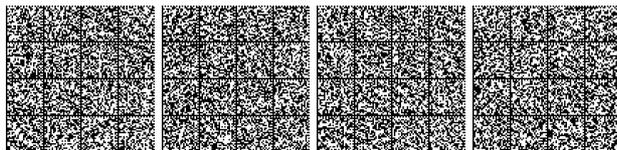
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



SUB ALLEGATO 24.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

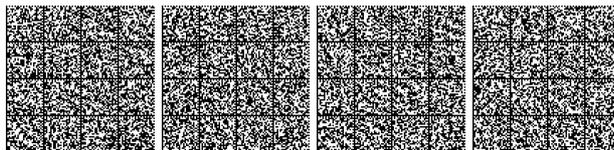
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,13872283495081	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,044212475718262	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,028689586274014	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		-0,288382578473893	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 28,84% del Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		-0,106974021753757	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 10,70% del Ricavo stimato



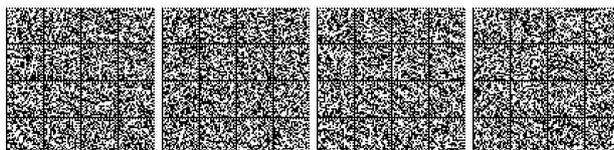
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	VARIABILI	(*)	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono per lo più attività di raccolta e gestiscono prevalentemente 'altri prodotti/servizi')	(*)	0,614408561508632	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia fotovoltaica)	(*)	0,61702230738458	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia termoelettrica)	(*)	0,60449275305119	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,60% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia eolica)	(*)	0,60072662934734	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,60% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di smaltimento soprattutto di rifiuti solidi non pericolosi)	(*)	0,620753982985784	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB



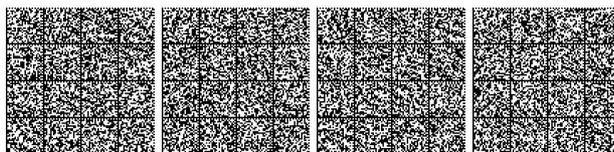
VARIABILI		(*)	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che svolgono principalmente attività di intermediari o agenti)	(*)	0,621764417519901	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di trattamento/depurazione, per lo più di acque di scarico e/o di rifiuti solidi non pericolosi)	(*)	0,617807368873769	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di bioenergie e energia geotermica)	(*)	0,606638687614229	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che svolgono principalmente gestione di compra — vendita)	(*)	0,614411425897708	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che svolgono prevalentemente 'altre attività' e gestiscono soprattutto 'altri prodotti/servizi')	(*)	0,616032819829242	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di raccolta, in particolare di acque di scarico)	(*)	0,613955417008435	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di raccolta, in particolare di rifiuti solidi non pericolosi)	(*)	0,61515457738861	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 13 — Imprese che svolgono attività diversificate)	(*)	0,619599007990301	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 14 — Imprese che svolgono per lo più attività di raccolta e smaltimento e gestiscono prevalentemente rifiuti pericolosi)	(*)	0,619753296355881	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 15 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di distribuzione, in particolare di acqua)	(*)	0,623544379254545	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 16 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia idroelettrica)	(*)	0,610927687299725	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 17 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas)	(*)	0,625812489241775	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,63% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004196598970629	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,42% del Ricavo stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi per codice ATECO		0,13919026719127	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,14% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi, quota fino a 1.200.000 euro per addetto) elevato a 2	(*)	0,016390446301305	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	-0,00419054175058	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,384904745258829	



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di rivalutazione	1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN\{XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite\}]$

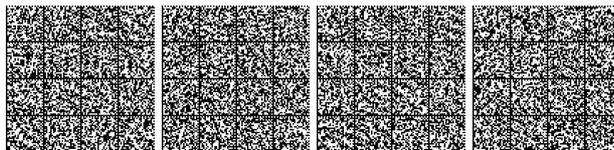
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN\{XN/(N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

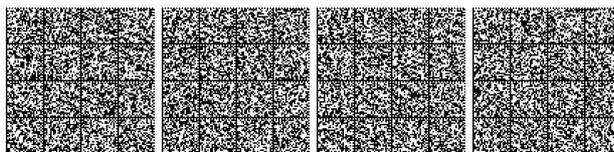
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 24.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,111381231607287	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,188108431076588	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,111344124105841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	-0,0117290961944	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,095298756135801	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,206820888822291	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		-0,233944072898167	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 23,39% del VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		-0,154058939054841	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 15,41% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono per lo più attività di raccolta e gestiscono prevalentemente 'altri prodotti/servizi')	(*)	0,126493795869736	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia fotovoltaica)	(*)	0,09726521658713	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB



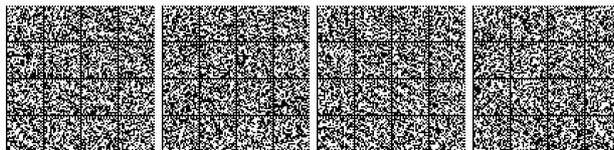
VARIABILI		(*)	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia termoelettrica)	(*)	0,085758359154147	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia eolica)	(*)	0,088562566981795	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di smaltimento soprattutto di rifiuti solidi non pericolosi)	(*)	0,131610384714105	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che svolgono principalmente attività di intermediari o agenti)	(*)	0,128655205986433	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB



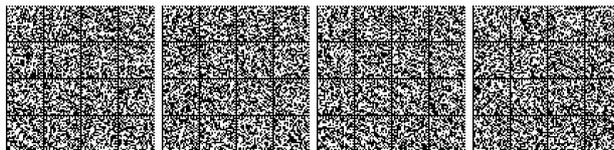
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di trattamento/depurazione, per lo più di acque di scarico e/o di rifiuti solidi non pericolosi)	(*)	0,133175954123634	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di bioenergie e energia geotermica)	(*)	0,104395970845929	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che svolgono principalmente gestione di compra — vendita)	(*)	0,135339471564667	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che svolgono prevalentemente 'altre attività' e gestiscono soprattutto 'altri prodotti/servizi')	(*)	0,119787738658542	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB



VARIABILI			COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 11 – Imprese che svolgono prevalentemente attività di raccolta, in particolare di acque di scarico)	(*)	0,131440552119394	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 12 – Imprese che svolgono prevalentemente attività di raccolta, in particolare di rifiuti solidi non pericolosi)	(*)	0,114586499811535	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 13 – Imprese che svolgono attività diversificate)	(*)	0,116481341609546	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 14 – Imprese che svolgono per lo più attività di raccolta e smaltimento e gestiscono prevalentemente rifiuti pericolosi)	(*)	0,122094163554009	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 15 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di distribuzione, in particolare di acqua)	(*)	0,159325644387955	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 16 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di produzione soprattutto di energia idroelettrica)	(*)	0,113606823961967	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 17 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas)	(*)	0,099743257510141	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004412494883597	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,44% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi per codice ATECO		0,221710428904813	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,22% del VA stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(***) -0,001166161029735	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	(****) -0,00071359099281	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
Coefficiente di rivalutazione	1,36704182325675	
Coefficiente individuale	1,057830276294452	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN\{XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN\{XN/(N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 24.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CD52U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹³ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

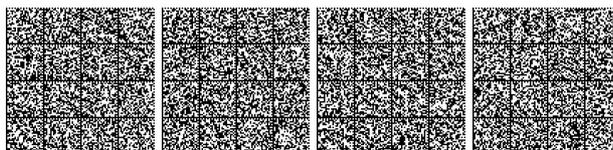
Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Altri prodotti/servizi (prevalente) = Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Altri prodotti/servizi se Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Altri prodotti/servizi è maggiore del massimo tra le variabili: Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: [Energia elettrica di cui: - termoelettrica, Energia elettrica di cui: - idroelettrica, Energia elettrica di cui: - fotovoltaica, Energia elettrica di cui: eolica, Energia elettrica di cui: - geotermica, Energia elettrica di cui: - bioenergie, Gas e combustibili gassosi, Vapore e aria condizionata, Acqua (acqua potabile, acqua di fiumi, di laghi, di mare, acqua piovana, ecc.), Acque di scarico, Rifiuti solidi non pericolosi, Rifiuti pericolosi (solidi e non solidi)]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: - termoelettrica (prevalente) = Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: - termoelettrica se Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: - termoelettrica è maggiore del massimo tra le variabili: Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: [Energia elettrica di cui: - idroelettrica, Energia elettrica di cui: - fotovoltaica, Energia elettrica di cui: - eolica, Energia elettrica di cui: - geotermica, Energia elettrica di cui: - bioenergie, Gas e combustibili gassosi, Vapore e aria condizionata, Acqua (acqua potabile, acqua di fiumi, di laghi, di mare, acqua piovana, ecc.), Acque di scarico, Rifiuti solidi non pericolosi, Rifiuti pericolosi (solidi e non solidi), Altri prodotti/servizi]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: bioenergie e energia geotermica = Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: - geotermica + Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Energia elettrica di cui: - bioenergie.

¹³Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti pericolosi (prevalente) = Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti pericolosi (solidi e non solidi) se Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti pericolosi (solidi e non solidi) è maggiore del massimo tra le variabili: Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: [Energia elettrica di cui: - termoelettrica, Energia elettrica di cui: - idroelettrica, Energia elettrica di cui: - fotovoltaica, Energia elettrica di cui: - eolica, Energia elettrica di cui: - geotermica, Energia elettrica di cui: - bioenergie, Gas e combustibili gassosi, Vapore e aria condizionata, Acqua (acqua potabile, acqua di fiumi, di laghi, di mare, acqua piovana, ecc.), Acque di scarico, Rifiuti solidi non pericolosi, Altri prodotti/servizi]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti solidi non pericolosi (prevalente) = Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti solidi non pericolosi se Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: Rifiuti solidi non pericolosi è maggiore del massimo tra le variabili: Prodotti ottenuti/ lavorati/ trattati/ distribuiti/ commercializzati: [Energia elettrica di cui: - termoelettrica, Energia elettrica di cui: - idroelettrica, Energia elettrica di cui: - fotovoltaica, Energia elettrica di cui: - eolica, Energia elettrica di cui: - geotermica, Energia elettrica di cui: - bioenergie, Gas e combustibili gassosi, Vapore e aria condizionata, Acqua (acqua potabile, acqua di fiumi, di laghi, di mare, acqua piovana, ecc.), Acque di scarico, Rifiuti pericolosi (solidi e non solidi), Altri prodotti/servizi]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

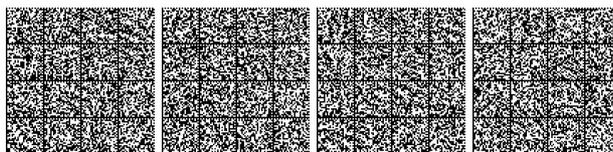


Tipologia di attività: Altre attività (prevalente) = Tipologia di attività: Altre attività se Tipologia di attività: Altre attività è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda), Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua), Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas, Attività di intermediari o agenti, gestione di compra-vendita, Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami, Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.)]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Attività di intermediari o agenti (prevalente) = Tipologia di attività: Attività di intermediari o agenti se Tipologia di attività: Attività di intermediari o agenti è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda), Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua), Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas, Gestione di compra-vendita, Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami, Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.), Altre attività]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas (prevalente) = Tipologia di attività: Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas se Tipologia di attività: Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda), Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua), Attività di intermediari o agenti, Gestione di compra-vendita, Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami, Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.), Altre attività]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Distribuzione (prevalente) = Tipologia di attività: Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua) se Tipologia di attività: Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua) è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda), Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas, Attività di intermediari o agenti, Gestione di compra-vendita, Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami,



Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.), Altre attività]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Produzione (prevalente) = Tipologia di attività: Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda) se Tipologia di attività: Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda) è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua), Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas, Attività di intermediari o agenti, Gestione di compra-vendita, Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami, Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.), Altre attività]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Raccolta (prevalente) = Tipologia di attività: Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti) se Tipologia di attività: Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti) è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda), Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua), Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas, Attività di intermediari o agenti, gestione di compra-vendita, Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami, Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.), Altre attività]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami (prevalente) = Tipologia di attività: Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami se Tipologia di attività: Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: [Produzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, vapore, acqua calda, aria fredda), Distribuzione (es. energia elettrica, gas, combustibili gassosi, acqua), Commercializzazione agli utenti finali di energia elettrica e gas, Attività di intermediari o agenti, gestione di compra-vendita, Raccolta (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Trattamento/depurazione (es. acqua, acque di scarico, rifiuti), Risanamento, decontaminazione, disinquinamento e bonifica (es. stabilimenti o siti industriali, terreni e acque del sottosuolo, sminamento, rimozione dell'amianto al di fuori degli edifici), Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa (escluse energia elettrica e gas), Prestazione di servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta dei rifiuti, ecc.), Altre attività]; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.



Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

